



January 07, 2024

AGGIORNAMENTI IN TEMPO REALE: altri 2 giornalisti uccisi dopo che il loro veicolo è stato preso di mira da un attacco aereo israeliano

Altri due giornalisti palestinesi che sono stati identificati come Hamza Wael Al-Dahdouh, figlio del capo dell'ufficio di Al Jazeera Gaza Wael Al-Dahdouh, e Mustafa Thuraya, sono stati uccisi domenica in un attentato israeliano sulla loro auto nella città di Khan Younis.

Addio straziante al giornalista Mustafa Thraya

Il giornalista Mustafa Thraya è stato ucciso questa mattina insieme al giornalista Hamza Al-Dahdouh in un attacco aereo israeliano che ha preso di mira l'auto di un giornalista. La famiglia di Thraya soffrì di un dolore straziante nel dire il suo addio. Secondo quanto riferito, 109 giornalisti palestinesi sono stati uccisi durante la guerra di 93 giorni a Gaza, rendendo il bilancio giornalistico uno dei più alti della storia.

Video: [Clip2949](#)

Wael Al-Dahdouh dice addio al figlio martire Hamza

Wael Al-Dahdouh, capo dell'ufficio di AlJazeera a Gaza, saluta definitivamente il figlio maggiore Hamza. Stamane, un attacco aereo ha preso di mira l'auto di un giornalista a Rafah uccidendo i giornalisti Hamza Al-Dahdouh e Mustafa Thraya. Secondo quanto riferito, 109 giornalisti sono stati uccisi a Gaza dall'inizio della guerra. Il Comitato per

la Protezione dei Giornalisti (CPJ) ha definito la guerra israeliana a Gaza “senza precedenti” per quanto riguarda il prezzo che ha avuto sulla vita dei giornalisti.

Video: Clip47720

Studente del MIT: "Stanno sopprimendo i discorsi filo-palestinesi"

La studentessa del MIT Susanna Chen afferma che, nonostante le garanzie proclamate dal MIT e il sostegno alla libertà di parola, gli studenti hanno incontrato 20 agenti di polizia che sono intervenuti per reprimere una protesta filo-palestinese nel campus. Al di là delle sfide immediate, l'attenzione è rivolta a coltivare la “leadership”, aggiunge, e la forza per la lotta duratura per la libertà di parola e l'attivismo filo-palestinese.

Video: https://youtu.be/OFvBjrrS_gs

Studente del MIT: C'è uno sforzo intenzionale per confondere la critica verso Israele con l'antisemitismo

La studentessa del MIT Francesca Riccio-Ackerman afferma che esiste una strategia deliberata per confondere la critica a Israele con l'antisemitismo. Gli individui critici nei confronti di Israele affrontano molestie e razzismo adeguati al loro background, aggiunge, spiegando che questo modello di repressione è allarmante nella sua singolarità poiché emerge esclusivamente in risposta alle critiche nei confronti di Israele.

Video: <https://youtu.be/QOByBkmfHZU>